

IL BILANCIO

Una manovra regionale da 7 miliardi

Servizio → a pagina 35

Approvate le variazioni del bilancio regionale 2022/2024

Investimenti su scuole, enti locali e sanità E nonostante la crisi le tasse non aumentano

■ Anche l'ultimo assestamento di bilancio della legislatura regionale è andato in soffitta. L'Aula ha dato il via libera a maggioranza a un provvedimento che, spiega l'assessore al Bilancio **Davide Caparini**, darà «un impulso senza precedenti agli investimenti nelle opere pubbliche, con un ulteriore incremento delle risorse per il "Piano Lombardia", che supera i 4,3 miliardi di fondi a sostegno del tessuto socioeconomico regionale. Risorse che hanno stimolato un investimento di ulteriori 2,3 miliardi da parte degli Enti Locali generando un valore economico tra lo 0,6% e 0,7% del PIL della Lombardia, con un effetto potenziale sull'aumento dell'occupazione di circa 35.000 lavoratori in Lombardia e 14.000 fuori regione».

L'assessore al Bilancio evidenzia come «la manovra di assestamento, nonostante il calo del gettito fiscale, dovuto alla crisi internazionale e a situazioni contingenti come, ad esempio, la riduzione delle entrate del bollo auto, sia caratterizzata da due elementi: programmazione e razionalizzazione. Il tutto - sottolinea **Caparini** - accompagnato dalla consueta razionalizzazione delle nostre spese: siamo l'amministrazione pubblica che costa meno, in assoluto».

Entrando nel dettaglio spiccano i 222 milioni grazie ai quali sono stati finanziati tutti i 530 progetti per la rigenerazione urbana; tutti i 95 borghi storici per 68 milioni. Sono state incrementate anche le risorse a favore degli enti locali per l'installazione di impianti di videosorveglianza nei parchi comunali e nelle aree protette regionali, per un totale di 13,5 milioni per 258 progetti. E ancora: 7,2 milioni per 191 progetti che riguardano il bando sport, arte, musica, giovani e 20 milioni per 30 progetti sul patrimonio culturale. Per quanto riguarda il bando sulle Attività storiche del 2022

c'è stato un incremento delle risorse che ha portato il totale a 7,7 milioni grazie ai quali sono state coperte tutte le domande ammesse.

Capitolo scuole. «Con questa manovra - spiega l'assessore all'Istruzione **Fabrizio Sala** - abbiamo stanziato 61 milioni di euro in più per il nostro sistema educativo. Si tratta di un investimento senza precedenti che ci permette di rispondere alla crescente domanda di supporto al diritto allo studio che proviene dagli studenti e dalle loro famiglie. Siamo consapevoli - conclude **Fabrizio Sala** - che pur con notevoli sforzi non possiamo compensare completamente l'insufficiente riparto di risorse nazionali di cui continuiamo a soffrire».

Con un emendamento a firma Roberto Anelli, poi, sono stati stanziati 7,5 milioni in tre anni per aumentare il numero di borse di studio agli specializzandi. «In questo modo garantiamo risorse per l'attivazione di borse di studio regionali per la specializzazione medica, in aggiunta ai contratti di formazione specialistica ministeriali. Una carenza sottolinea in chiusura Anelli - la cui responsabilità va ascritta alla serie infinita di tagli alla sanità per circa 36 miliardi, messa in atto dai governi a guida centrosinistra».

Soddisfatto il presidente della Commissione Bilancio, il forzista Giulio Gallera, che ha ricordato come «queste variazioni hanno potuto beneficiare, tra le altre cose, delle concessioni idroelettriche che permetteranno di ottenere circa 15 milioni». Idem il suo vice, Marco Colombo (Le-ga), che mette l'accento sul fatto che «Anche quest'anno siamo riusciti a mantenere l'impegno di garantire i servizi ai cittadini lombardi, senza aumentare di un solo euro le tasse».

FA.RUB.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





L'assessore regionale al Bilancio, il leghista [Davide Caparini](#)